

VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.6 DEL 22 AGOSTO 2018

L'anno 2018, il giorno ventidue del mese di agosto, alle ore 11:00, in Aragona, piazza Trinacria n.1, presso la sede operativa della SRR ATO N. 4 Agrigento Provincia Est, giusta convocazione inviata tramite email con nota prot.n. 8270 del 17/08/2018, si riunisce il C.d.A. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di bilancio - esercizio 2017.
2. Utilizzazione personale dipendente della SRR presso l'RTI aggiudicatario dei servizi di igiene ambientale in n.9 comuni dell'ambito della SRR ATO 4 ed altri soggetti gestori nell'ambito.
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti: rag. Enrico Vella, Presidente e Gaetano Carmina, consigliere.

Sono, altresì, presenti il dr. Giuseppe Castellana, Revisore ed il Direttore Generale, dr. Claudio Guarneri.

Ai sensi dello statuto assume la presidenza il rag. Enrico Vella, il quale, vista la regolarità della convocazione e la presenza di tutti i componenti del CdA, dichiara valida la seduta e chiama a svolgere le funzioni di segretario l'ing. Pierangelo Sanfilippo, dipendente della società.

Il Presidente passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno e invita il dr. Salvatore Acquisto, consulente fiscale della Società, a relazionare ai presenti.

Il dr. Acquisto, preliminarmente, riferisce che i ritardi nella predisposizione del progetto di bilancio della società relativo all'esercizio 2017 sono principalmente dovuti all'istanza di interpello formulata all'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale di Palermo, ai sensi dell'art.11, legge 27/07/2000 n.212 in data 15/05/2018, con nota prot.n. 5561. Il riscontro da parte della Agenzia delle Entrate è pervenuto con la nota del 18/07/2018 avente ad oggetto *"Interpello n. 920-150/2018 Articolo 11, comma 1, lett.a), legge 27 luglio 2000, n.212 - S.R.R. ATO N. 4. Codice Fiscale 02734620848 Partita IVA 02734620848. Istanza presentata il*

17/05/2018". In sintesi, riferisce il dr. Acquisto che, a seguito del chiarimento pervenuto da parte dell'Agenzia delle Entrate, la SRR, ai fini della fatturazione del costo del personale, dovrà avere rapporti esclusivamente con le ditte presso cui lo stesso risulta distaccato e queste a loro volta con i Comuni. Pertanto, si è dovuto procedere alla rimodulazione della proposta di bilancio già redatta in precedenza ma non ancora approvata, in particolare nella parte relativa alle fatture già emesse nei confronti dei Comuni per le quali si è dovuto procedere a prevedere l'emissione delle relative note di credito e la conseguente nuova fatturazione sempre da emettere nei confronti dei soggetti distaccatari.

Il Direttore Generale riferisce, inoltre, che il chiarimento dell'Agenzia delle Entrate non è del tutto esaustivo, in quanto non chiarisce perfettamente se il distaccatario debba a sua volta fatturare ai Comuni il costo del personale con o senza IVA. Per la SRR la problematica, invece, non sussiste, in quanto in ogni caso la fatturazione del costo dei lavoratori esula dal campo di applicazione dell'IVA indipendentemente da chi sia il distaccatario. A tal proposito, riferisce, invece, che l'APEA sta procedendo a formulare apposita istanza in merito all'Agenzia delle Entrate.

Il dr. Castellana concorda con quanto riferito dal dr. Guarneri relativamente alla fatturazione del costo del personale, che non investe direttamente la SRR in quanto, in ogni caso, esula dal campo di applicazione dell'IVA a prescindere dal destinatario della fattura, ma precisa che il chiarimento dell'Agenzia delle Entrate è stato fondamentale per quanto riguarda le deduzioni IRAP, in controtendenza rispetto a precedenti orientamenti. In particolare, la risposta dell'Agenzia delle Entrate riporta che *"In relazione al distacco di personale, si è dell'avviso che ai sensi della nuova disciplina siano deducibili dalla base imponibile IRAP dell'impresa distaccante, i costi sostenuti in relazione al personale dipendente distaccato impiegato con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con conseguente rilevanza degli importi spettanti, a titolo di rimborso, delle spese afferenti al medesimo personale. Va, al riguardo, precisato che il trattamento fiscale descritto - che diverge da quello previsto in passato basato sulla irrilevanza*

in capo al distaccante sia del costo del lavoro sostenuto sia delle somme ricevute a titolo di rimborso - non fa venire meno il principio, già espresso dall'Agenzia delle entrate, secondo cui le deduzioni IRAP "seguono il lavoratore" nel caso in cui lo stesso sia distaccato presso terzi e questi ultimi sostengano i relativi costi."

Il dr. Acquisto continua con l'esposizione del progetto di bilancio fornendo chiarimenti ai presenti sulle diverse voci che lo compongono.

Il consigliere Carmina chiede delucidazioni in merito alla situazione creditoria e debitoria dei Soci, ed in particolare riguardo le multe e sanzioni per tardati pagamenti nei confronti di enti previdenziali ed altro. A seguito dei chiarimenti ricevuti dal consulente fiscale, invita il Direttore Generale, per tramite degli uffici competenti della SRR, a far pervenire la situazione debitoria dei Comuni aggiornata, con l'indicazione di tutti i versamenti effettuati circa le quote spettanti per l'anno 2017. Propone di procedere a diffidare le Amministrazioni morose all'effettuazione dei pagamenti delle spettanze dovute e, in mancanza, di procedere con i decreti ingiuntivi per il recupero delle somme al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa alla SRR dovute all'applicazioni di multe, sanzioni ed interessi di mora per mancati e/o ritardati versamenti.

Il dr. Castellana riferisce che nel bilancio sono evidenziate tutte le voci relative alle sanzioni e multe che sono state fatte alla società. L'applicazione delle sanzioni e altro, che la società è stata costretta a pagare, sono certamente imputabili al fatto che la stessa non percepisce anticipazioni da parte dei Soci e, a causa dei mancati o ritardati versamenti da parte di questi ultimi, non è nelle condizioni di poter pagare entro le scadenze le imposte, i contributi e quant'altro previsto dalla norma per il regolare funzionamento amministrativo.

Il Direttore Generale riferisce che si è proceduto più volte a diffidare i Comuni Soci morosi e che tuttavia non si è dato seguito a fare i decreti ingiuntivi in quanto nel frattempo sono stati nominati, da parte dell'Assessorato Regionale, i Commissari straordinari ad acta ai

sensi dell'art.6 della L.R. n.7/2011 con il compito di adottare ogni provvedimento utile per recuperare le somme dovute dalle Amministrazioni comunali nei confronti delle SRR e delle Gestioni Commissariali. Conviene, comunque, con il Consigliere Carmina, sull'opportunità di procedere con i decreti ingiuntivi qualora non vada a buon fine o ritardi ancora l'azione promossa dai Commissari ad acta per il recupero delle somme dai Comuni Soci morosi.

Il dr. Castellana evidenzia l'inadeguatezza della patrimonializzazione della società in relazione al volume d'affari della stessa.

Il Presidente riferisce che porterà questa problematica e le relative proposte alla discussione assembleare di prossima convocazione.

Il dr. Acquisto completa l'esposizione del progetto di bilancio riepilogando le macrovoci che si riportano di seguito:

Stato Patrimoniale

totale attivo al 31/12/2017	4.920.398
totale passivo al 31/12/2017	4.920.398

Conto Economico

totale valore della produzione	10.495.630
totale costi della produzione	10.415.636
differenza tra valore e costi della produzione	79.994
totale proventi e oneri finanziari	-21
risultato prima delle imposte	79.973
utile (perdita) dell'esercizio	0

Il CdA, dopo aver visionato il progetto di bilancio al 31/12/2017 relativo all'esercizio per l'anno 2017, avendo ricevuto tutti i chiarimenti richiesti, all'unanimità dei presenti

DELIBERA



- di approvare il progetto di bilancio della SRR ATO4 AG EST al 31/12/2017 relativo all'esercizio per l'anno 2017, redatto in forma abbreviata a termini di legge, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico entrambi riclassificati secondo le vigenti normative e nota integrativa.
- di trasmettere ai sensi dell'articolo 2429 comma 1 del cod. civ. copia del progetto di bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2017 al Revisore unico per l'effettuazione delle verifiche e gli accertamenti previsti dalla norma;
- di dare mandato al Presidente del Consiglio di amministrazione perché depositi nei termini di legge copia del progetto di bilancio presso la sede sociale per consentire ai Soci di prenderne visione per almeno quindici giorni (articolo 2429 comma 3 del cod. civ.) previsti per le verifiche e gli adempimenti da parte dell'organo di controllo di cui al superiore punto;
- di sottoporre il suddetto progetto di bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2017 all'approvazione dell'Assemblea dei soci convocando apposita seduta assembleare;
- di dare mandato al Presidente del Consiglio di amministrazione di provvedere a tutte le formalità per la convocazione dell'Assemblea dei soci previste dallo statuto e dalla legge.

Il Revisore dà atto di aver ricevuto formalmente una copia dei suddetti atti ai fini dell'espressione del parere di competenza nei termini previsti.

Il Presidente passa alla trattazione del 2° punto posto all'ordine del giorno e invita il dr. Guarneri a relazionare sul punto.

Il Direttore Generale riferisce che il CdA nella seduta del 31/01/2018 ha deliberato, per tutta una serie di argomentazioni "*... di individuare nella cessione del contratto ai sensi dell'art.1406 del c.c., l'istituto più confacente alle esigenze di efficienza, efficacia ed economicità e allo stesso tempo alla legge regionale e nazionale vigente in materia, per il trasferimento dei*

lavoratori della SRR alle ditte aggiudicatarie degli appalti effettuati dai comuni soci." Nel capitolato della gara di cui al punto all'o.d.g., è previsto di procedere mediante distacco dei lavoratori della SRR alle ditte aggiudicatarie e tra la documentazione di gara v'è allegato pure il relativo schema di protocollo di intesa. Si sono tenute diverse riunioni sull'argomento, sia in presenza dell'RTI aggiudicatario, in data 25/07/2018, sia con i soli sindacati, in data 10/08/2018, dove è stato espressamente richiesto da quest'ultimi *"l'applicazione di quanto previsto nel capitolato d'appalto e precisamente dal protocollo di intesa allegato e cioè l'utilizzo dei lavoratori dipendenti della SRR tramite distacco."* Anche la RSU societaria respinge qualsiasi forma di utilizzo dei lavoratori diversa da quella del distacco. Per quanto sopra, considerato il diniego assoluto da parte dei sindacati e della RSU della Società, considerato pure che nel capitolato di gara è stato previsto espressamente l'utilizzo dei lavoratori tramite distacco, con allegato il relativo schema di protocollo di intesa che le ditte, partecipando alla gara, hanno espressamente dichiarato di accettare, propone al CdA di deliberare di procedere all'utilizzazione dei lavoratori della SRR, mediante l'istituto del distacco all'RTI aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. 276/2003.

Il CdA, preso atto di quanto riferito dal Direttore Generale e delle risultanze delle riunioni con i sindacati, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di procedere mediante l'istituto del distacco, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 276/2003, all'utilizzazione dei lavoratori dipendenti della SRR all'RTI aggiudicatario dell'appalto per l'affidamento del contratto pubblico dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilabili agli urbani e dei servizi di Igiene Urbana in n. 9 Comuni dell'ATO 4 Agrigento Est, - CIG 7322554AB6 Cod. UREGA 067AG2018P00422.

Per quanto riguarda il restante personale distaccato agli altri soggetti gestori, ditte o società in *house* (APEA, RAR, la costituenda di Palma di Montechiaro) o nei confronti del Commissario straordinario per le gestioni passate, il Direttore Generale rappresenta la necessità di dover procedere ad una revisione delle convenzioni già stipulate o alla definizione di quelle da stipulare per il futuro, perfezionando tutto il processo entro il mese in corso.

Il CdA preso atto di quanto riferito dal Direttore Generale, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

- Di approvare la proposta del Direttore generale di revisione e/o integrazione e comunque definizione dei rapporti convenzionali per l'utilizzo dei lavoratori della SRR con i diversi soggetti gestori ed i Comuni nel più breve tempo possibile.

Il Revisore, con riferimento a quanto segnalato nella propria relazione del 18 luglio u.s., prende atto della superiore deliberazione.

Tra le varie ed eventuali, il Direttore Generale riferisce che, a seguito della direttiva del CdA, relativa alla opportunità di internalizzare il servizio di elaborazione dei cedolini paga e la gestione degli stessi, occorre procedere ad acquisire un software per l'elaborazione e gestione delle paghe per i dipendenti della SRR. In precedenza è stato nominato RUP, il geom. Pietro Amato, per l'effettuazione di una gara per la fornitura del software per la elaborazione e gestione dei cedolini paghe. A seguito della procedura indetta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti, sono pervenute due offerte, ma che, per diversi motivi è stata sospesa. Oggi si rende necessario acquisire il suddetto software. Pertanto, al fine di accelerare l'individuazione del fornitore, si è proceduto a ricontattare le ditte partecipanti per richieder la conferma delle offerte presentate, e precisamente la ditta 2Elle di Lo Sardo Vincenzo & C. s.n.c., c.so Gramsci, n.13, 92020 San Giovanni Gemini p.iva 01622990847, concessionaria HALLEY informatica e la ditta Zucchetti Sicilia srl via Ettore Majorana n.8-90146 Palermo p.iva 04344150828.

Il CdA preso atto di quanto riferito dal Direttore Generale, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di dare mandato al Direttore Generale di procedere all'affidamento della fornitura di che trattasi.

Il Direttore Generale riferisce al CdA che occorre riorganizzare l'ufficio personale in quanto alcune unità non risultano più disponibili e precisamente il dipendente Salvatore Di Rosa per il quale il sindaco di Licata ha chiesto l'assegnazione a tempo pieno per svolgere l'attività di competenza presso l'Ufficio distaccato della SRR presso il Comune di Licata e la signora Lucia Castellana che è attualmente in aspettativa ai sensi della legge 104/92, senza poter escludere un ulteriore prolungamento.

Il CdA prende atto di quanto riferito dal Direttore Generale.

Tra le varie ed eventuali, il Direttore Generale informa che l'ing. Pierangelo Sanfilippo, nominato responsabile anticorruzione e della trasparenza della società, ha predisposto uno schema di regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato ai sensi del d.lgs. n. 33/2012 così come modificato dal d.lgs. n.97/2016 e invita lo stesso a relazionare al CdA.

L'ing. Sanfilippo riferisce che il regolamento disciplina i criteri e le modalità organizzative per l'esercizio dell'accesso civico, inteso quale diritto di chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati oggetto di obbligo di pubblicazione da parte della SRR, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del decreto trasparenza. Disciplina, altresì, i criteri e le modalità organizzative per l'esercizio dell'accesso civico generalizzato, ossia il diritto di chiunque, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto trasparenza di accedere a dati e documenti detenuti dalla Società, ulteriori rispetto a quelli sottoposti ad obbligo di pubblicazione. Disciplina, inoltre, i criteri e le modalità organizzative per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi formati o detenuti dalla Società ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e della l.r. 10/91 e

s.m.i. al fine di favorire la partecipazione all'attività amministrativa della SRR e di assicurarne l'imparzialità e la trasparenza.

Il CdA, preso atto dello schema di regolamento e relativi allegati, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

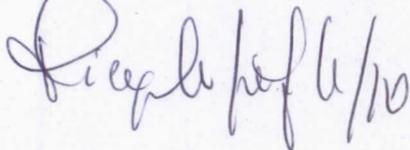
- di approvare il Regolamento In Materia Di Accesso Civico E Accesso Generalizzato (D. Lgs. n. 33/2012 così come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016), dando mandato al Direttore di approntare e/o aggiornare dinamicamente la relativa modulistica.

Alle ore 13:00, il Presidente, null'altro essendoci da deliberare, dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

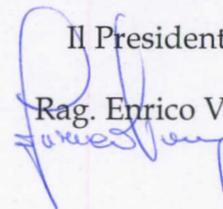
Il Segretario

Ing. Pierangelo Sanfilippo



Il Presidente

Rag. Enrico Vella



S.R.R. ATO N.4 AGRIGENTO PROVINCIA EST**Bilancio di esercizio al 31/12/2017**

Dati Anagrafici	
Sede in	AGRIGENTO
Codice Fiscale	02734620848
Numero Rea	AGRIGENTO203162
P.I.	02734620848
Capitale Sociale Euro	10.000,00
Forma Giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	841230
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2017**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	1.578	1.578
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	21.681	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	214.743	0
Totale immobilizzazioni (B)	236.424	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.781.441	18.977
Totale crediti	3.781.441	18.977
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	900.955	1.054
Totale attivo circolante (C)	4.682.396	20.031
D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVO	4.920.398	21.609

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1	-1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	10.001	9.999
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	200.000	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	409.924	0
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.300.473	11.610
Totale debiti	4.300.473	11.610
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	4.920.398	21.609

CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	10.495.630	6.930
Totale altri ricavi e proventi	10.495.630	6.930
Totale valore della produzione	10.495.630	6.930
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	367	0
7) per servizi	373.278	5.555
8) per godimento di beni di terzi	21.990	0
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	7.048.945	0
b) oneri sociali	2.464.434	0
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	453.822	0
c) Trattamento di fine rapporto	301.090	0
d) Trattamento di quiescenza e simili	152.732	0
Totale costi per il personale	9.967.201	0
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	18.776	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.776	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	18.776	0
14) Oneri diversi di gestione	34.024	1.375
Totale costi della produzione	10.415.636	6.930
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	79.994	0
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	0
Totale proventi diversi dai precedenti	1	0
Totale altri proventi finanziari	1	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	22	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	22	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-21	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	79.973	0
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	79.973	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	79.973	0
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile. Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi di un maggior termine per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite sia dalla complessità per la determinazione e il calcolo delle ripartizioni delle varie voci di costo da imputare ai singoli Comuni/Soci della Società e/ agli Enti gestori del servizio, sia dall'attesa della risposta all'istanza di interpello formulata dalla società in data 17.05.2018 a cui è seguita la risposta della Direzione Regionale Sicilia.dell'Agenzia delle Entrate pervenuta in data 18.07.2018 che ha avuto riflessi contabili sul bilancio 2017.

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche-fiscali determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e coincidenti con le aliquote fiscali.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

Sono state applicate le aliquote, che coincidono con quelle fiscali, che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
 - macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati dai Comuni in conto esercizio a copertura dei costi sono stati contabilizzati tra i

componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

La partecipazione immobilizzata, non quotata, è stata valutata attribuendo il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

Voce non presente.

Titoli di debito

Voce non presente.

Rimanenze

Voce non presente.

Strumenti finanziari derivati

Voce non presente.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Voce non presente.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica).

Il fondo oneri pari ad € 200.000,00 riguarda l'accantonamento stimato per il riconoscimento. In analogia a quanto operato in passato dalle società d'ambito, d'intesa con le organizzazioni sindacali, il Presidente

della SRR, sentito il Direttore, ha disposto l'accantonamento della somma di € 200.000,00, corrispondente a circa 1 mensilità lorda per ogni lavoratore amministrativo, quale eventuale riconoscimento di un premio di produttività per l'anno 2017. L'accantonamento è stato operato nel rispetto del principio della competenza economica.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Voce non presente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Voce non presente.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni sono pari a € 236.424 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazio i immateriali	Immobilizzazio i materiali	Immobilizzazio i finanziarie	Totale immobilizzazio i
Valore di inizio esercizio				
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	0	21.681	214.743	236.424
Totale variazioni	0	21.681	214.743	236.424
Valore di fine esercizio				
Costo	0	39.707	214.743	254.450
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	18.026		18.026
Valore di bilancio	0	21.681	214.743	236.424
	Immobilizzazio i immateriali	Immobilizzazio i materiali	Immobilizzazio i finanziarie	Totale immobilizzazio i
Valore di inizio esercizio				
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	0	21.681	214.743	236.424
Totale variazioni	0	21.681	214.743	236.424
Valore di fine esercizio				
Costo	0	39.707	214.743	254.450
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	18.026		18.026
Valore di bilancio	0	21.681	214.743	236.424

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono per € 10.000,00 al valore della partecipazione nella società Ambiente S.r.l e per € 204.742,95 al valore del fondo accantonato presso l' I.N.P.S.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti			TOTALE
Credito per fatture emesse (Rimborso costo personale)	1.074.862		1.074.862
Note di credito da emettere	- 7.213.444		-7.213.444
Credito per fatture da emettere	7.231.487		7.231.487

TOTALE	1.092.905		1.092.905
---------------	------------------	--	------------------

Sia le le note di credito da emettere che le fatture da emettere nei confronti degli Enti gestori il servizio derivano dall'adeguamento contabile al parere emesso dalla Direzione Regionale Sicilia dell'Agenzia delle Entrate in data 18.07.2018 a seguito del nostro interpello del 17.05.2018.

Crediti Tributari	TOTALE
Erario C/IVA	30.957
IVA C/Acquisti registrati 2018	- 8.867
TOTALE	22.090

Crediti V/Altri	TOTALE
Crediti V/Soci per Contributo C/Esercizio	2.649.184
Crediti diversi	3.172
Credito V/Socio Favara c/anticipo spese	510
Credito V/Ape Ambiente	2.000
Credito V/Istituti di previdenza C/Conguaglio	9.687
Credito V/Dipendenti C/Recupero spese	1.890
TOTALE	2.666.443

Oneri finanziari capitalizzati

Voce non presente.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Voce non presente.

Voci di conto economico	Senza svalutazione	Con svalutazione	Differenza
Reddito ante imposte	79.973	0	79.973
Imposte dell'esercizio	79.973	0	79.973
Reddito netto	0	0	0

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 non sono state operate rivalutazioni monetarie ed economiche.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 10.001 (€ 9.999 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	10.000	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	-1	0	0	0
Totale Patrimonio netto	9.999	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		10.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	2		1
Totale altre riserve	0	2		1
Totale Patrimonio netto	0	2	0	10.001

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	0	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	0	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	10.000		10.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	-1		-1
Totale altre riserve	0	-1		-1
Totale Patrimonio netto	0	9.999	0	9.999

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Voce non presente.

Riserve di rivalutazione

Voce non presente.

DEBITI**Debiti - Distinzione per scadenza**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	3.370	1.545.108	1.548.478	1.548.478	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	45.553	45.553	45.553	0	0
Debiti verso fornitori	7.800	131.544	139.344	139.344	0	0
Debiti tributari	0	215.424	215.424	215.424	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	1.219.911	1.219.911	1.219.911	0	0
Altri debiti	440	1.131.323	1.131.763	1.131.763	0	0
Totale debiti	11.610	4.288.863	4.300.473	4.300.473	0	0

- Il **valore relativo al debito v/soci (€ 1.548.478,49)** si riferisce agli anticipi per coprire le spese per il funzionamento della società, da parte dei soci, ex Provincia esclusa, a norma di statuto..

- Il **valore relativo al debito v/Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (€ 1.219.910,63)** è così ripartito:

a) € 754.843,40 per contributi sociali lavoratori dipendenti, di cui € 403.437,82 relativi agli emolumenti di dicembre 2017 che si verseranno nel gennaio 2018 mentre la differenza si riferisce ai debiti delle mensilità precedenti che non sono stati versati a causa della situazione finanziaria dovuta ai mancati incassi dei Comuni/Soci;

b) € 248,00 per contributi sociali relativi ai lavoratori autonomi;

c) € 212.462,63 per il premio INAIL da autoliquidazione che si sta provvedendo a versare trimestralmente;

d) € 3.078,00 per i contributi dovuti al FASI;

- e) € 188.793,04 per contributi sociali relative alle retribuzioni differite;
 f) € 30.216,37 per premio INAIL relative alle retribuzioni differite;
 g) € 20.783,49 per i contributi dovuti al FASDA;
 h) € 9.482,70 per debiti V/Altri Istituti di previdenza e sicurezza sociale.

- Il valore relativo agli altri debiti (€1.131.763,28), è così ripartito:

- a) Debito V/Dipendenti c/retribuzioni € 479.356,32;
 b) Debito V/Dipendenti c/retribuzioni differite € 606.861,27;
 c) Debito per ritenute sindacali € 22.495,14;
 d) Debito V/ Dipendenti per trattenute varie € 21.341,65;
 e) Debito V/commissario straordinario per indennità € 1.193,20;
 f) altri debiti di modico valore € 515,70.

Trattasi di debiti fisiologici di competenza dell'esercizio che troveranno la loro naturale estinzione nel corso dell'esercizio corrente.

Debiti non assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	4.300.473
Totale	4.300.473

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Voce non presente.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Voce non presente.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime

					consolidato fiscale/trasparenza a fiscale
IRES	25.607	0	0	0	
IRAP	54.366	0	0	0	
Totale	79.973	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Il personale dipendente al 31/12/2017 ammonta a 304 unità.

Compensi agli organi sociali

A norma di statuto agli Organi Sociali non viene liquidato alcun compenso. Il compenso relativo al 2017 per il revisore unico ammonta ad € 8.666,62.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Voce non presente.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Voce non presente.

Operazioni con parti correlate

Il bilancio al 31.12.2017 della società AGRIGENTO PROVINCIA EST AMBIENTE S.r.l. approvato il 16.04.2018 presenta le seguenti risultanze sintetiche:

ATTIVITA'	IMPORTO	PATRIMONIO + NETTO	IMPORTO
Attività	€ 316.532	Patrimonio Netto	€ 10.000
		Debiti	€ 297.410
		Ratei e risconti	€ 9.122
TOTALE ATTIVITA'	€ 316.532	TOTALE A PAREGGIO	€ 316.532

Valore della Produzione	€ 91.204
Costi della produzione	€ 90.835
Differenza	€ 369
Proventi e oneri finanziari	– € 369
Risultato d'esercizio	€ 0

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone, in atto, i presupposti.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

L'art. 19, commi 6,7 e 8, della legge regionale n. 9 dell'8 aprile 2010, prevede il trasferimento del personale dalle società d'ambito alle SRR.

Con nota prot. n. 5692/GAB del 6/9/2016 l'Ufficio di Gabinetto ha trasmesso la proposta e la presa d'atto dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità e del Presidente della Regione della dotazione organica della SRR Agrigento Provincia EST, a seguito della deliberazione n. 298 del 31/8/2016 della Giunta di Governo che ha espresso parere favorevole alla proposta di dotazione organica adottata dai Commissari Straordinari della SRR ATO AG 4 con deliberazione n. 3/CS del 5/5/2016.

L'Assemblea dei soci nella riunione del 13 dicembre 2016 ha impartito le direttive per il transito del personale dalle società d'ambito GESA AG 2 S.p.A. e Dedalo Ambiente AG 3 S.p.A. alla SRR, riconoscendo esclusivamente il trattamento economico previsto dal contratto vigente, senza aggiunta di alcun onere accessorio (es. superminimi).

Come previsto dalla normativa vigente, nonché dalla Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 2/Rif del 2/2/2017, a seguito di incontri tra il Consiglio di Amministrazione, le organizzazioni sindacali, i Liquidatori della GESA e della Dedalo, si è addivenuti alla decisione di procedere al transito dei lavoratori provenienti dalle società d'ambito ed aventi diritto ad essere assunti dalla SRR ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale n. 9/2010, previa sottoscrizione di un verbale di conciliazione che, sinteticamente, prevede:

- a) risoluzione del rapporto di lavoro con la società d'ambito e assunzione presso la SRR;
- b) rinuncia da parte del lavoratore a richiedere alla SRR dell'intero trattamento economico, retributivo e previdenziale maturato nell'ambito del rapporto di lavoro intercorso con la società d'ambito;
- c) l'insussistenza di vincolo di solidarietà tra le società d'ambito cedenti e la SRR cessionaria;
- d) riferimento alla retribuzione parametrica in vigore al momento della cessazione del rapporto con la società d'ambito, oltre gli importi maturati a titolo di scatti di anzianità;
- e) applicazione del CCNL Federambiente, ai fini retributivi e per gli altri aspetti concernenti il rapporto di lavoro.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 febbraio 2017, verbale n. 2, ha dato mandato al presidente di procedere alla sottoscrizione dei contratti di lavoro.

In data 1 aprile 2017, tutti i lavoratori provenienti dalla GESA AG 2 S.p.A. in liquidazione (94 su 94) e quasi tutti quelli provenienti dalla Dedalo Ambiente AG 3 S.p.A. in liquidazione (185 su 209) sono stati assunti dalla SRR, previa sottoscrizione del contratto di lavoro. I restanti lavoratori hanno sottoscritto il contratto di lavoro tra fine settembre e primi di ottobre, con un'unica eccezione nonostante i reiterati solleciti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

- La società, in data 15/05/2018 ha inviato, alla Direzione Regionale Sicilia dell'Agenzia delle Entrate, un'istanza di interpello, ai sensi dell'art.11 Legge 27/07/2000 n. 212, al fine di ricevere una soluzione interpretativa in merito al trattamento fiscale (IVA e IRAP) del personale distaccato. Tale istanza è stata

ricevuta dalla Direzione Regionale Sicilia il 17/05/2018 L'esito dell'interpello è stato ricevuto il 18 luglio 2018 ed ha avuto riflessi sul presente bilancio in merito alle voci dei Crediti per Fatture da emesse nei confronti degli Enti gestori il servizio e alle Note di credito da emettere. Nel corso del 2018 si provvederà agli aggiustamenti contabili/fiscali al fine di aderire all'orientamento interpretativo espresso dalla Direzione Regionale Sicilia dell'Agenzia delle Entrate che ha valore vincolante ai fini fiscali.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Voce non presente.

Strumenti finanziari derivati

Voce non presente.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Determinazione delle quote di copertura dei costi e delle relative partite debitorie/creditorie dei singoli Comuni/Soci secondo le tabelle si seguito esposte:

TABELLA N. 1

ENTI SOCI	CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	SERVIZI DI RISCOSSIONE	RECUPERO SPESE	RECUPERO IMPOSTE	RIMBORSO CONTRIBUTI PIANO DI COMUNICAZIONE C/AGRIGENTO
AGRIGENTO	473.059	97.080	3.736	1.455	15.116
ARAGONA	76.955	0	1.529	1.120	
CAMASTRA	16.607	0	355	261	

CAMMARATA	51.572	0	1.130	854	
CAMPOBELLO DI LICATA	82.564	0	1.163	734	
CANICATTI'	280.575	0	3.476	2.060	
CASTELTERMINI	67.846	0	659	325	
CASTROFILIPPO	24.244	0	330	206	
COMITINI	7.554	0	103	65	
FAVARA	270.660	67.823	1.905	624	
GROTTE	47.239	0	606	368	
JOPPOLO GIANCAXIO	9.942	0	87	84	
LAMPEDUSA E LINOSA	50.350	0	672	421	
LICATA	312.429	0	8.612	6.864	
MONTALLEGRO	20.440	0	117	20	
NARO	65.902	0	1.115	773	
PALMA DI MONTECHIARO	192.734	0	1.591	663	
PORTO EMPEDOCLE	137.996	0	1.225	1.174	
RACALMUTO	71.650	0	1.252	896	
RAFFADALI	103.310	0	747	716	
RAVANUSA	101.921	0	1.219	726	
REALMONTE	36.631	0	323	309	
SAN GIOVANNI GEMINI	65.235	0	667	343	
SANTA ELISABETTA	22.134	0	196	188	
SANT'ANGELO MUXARO	12.081	0	107	103	
SICULIANA	36.658	23.688	207	30	
SUBTOTALE (A)	2.638.286	188.591	33.130	21.382	15.116
ALTRI					
ATO GESA AG2 SPA					
RAR RAVANUSA			1.621	1.554	
APE AMBIENTE SRL			2.094		
ATO DEDALO AMBIENTE					
CONAI					32.035
SUBTOTALE (B)	0	0	3.715	1.554	32.035
TOALE (A+B)	2.638.286	188.591	36.844	22.935	47.151

TABELLA N. 2

SOGGETTO GESTORE COMUNE DI	RIMBORSO COSTO PERSONALE UTILIZZATO DAI SOGGETTI GESTORI
---------------------------------------	---

AGRIGENTO	278.519
ARAGONA	71.656
CAMASTRA	128.297
CAMMARATA	115.431
CAMPOBELLO DI LICATA	588.012
CANICATTI'	1.513.670
CASTELTERMINI	448.537
CASTROFILIPPO	0
COMITINI	0
FAVARA	112.657
GROTTE	185.107
JOPPOLO GIANCAXIO	0
LAMPEDUSA E LINOSA	0
LICATA	1.502.243
MONTALLEGRO	9.805
NARO	630.158
PALMA DI MONTECHIARO	959.090
PORTO EMPEDOCLE	0
RACALMUTO	202.058
RAFFADALI	111.866
RAVANUSA	540.779
REALMONTE	0
SAN GIOVANNI GEMINI	95.477
SANTA ELISABETTA	0
SANT'ANGELO MUXARO	0
SICULIANA	22.953
TOTALE (A)	7.516.315
ALTRI SOGGETTI UTILIZZATORI	RIMBORSO COSTO PERSONALE UTILIZZATO DA ALTRI SOGGETTI
ATO GESA AG2 SPA	10.312
ATO DEDALO AMBIENTE	34.913
TOTALE (B)	45.225
TOTALE (A+B)	7.561.539

**TABELLA N. 3 -
DETTAGLIO
RECUPERO
SPESE
INDICATE IN
TABELLA N.1**

ENTI SOCI	SPESE NOTARILI	DPI	MULTE E AMMENDE	SPESA COMMISSARI O	TOTALE
AGRIGENTO	0	0	1.518	2.218	3.736
ARAGONA	0	0	1.168	361	1.529
CAMASTRA	0	0	273	82	355
CAMMARATA	0	0	891	239	1.130
CAMPOBELLO DI LICATA	0	0	766	397	1.163
CANICATTI'	0	0	2.150	1.326	3.476
CASTELTERMI NI	0	0	339	320	659
CASTROFILIPP O	0	0	215	115	330
COMITINI	0	0	67	36	103
FAVARA	0	0	651	1.254	1.905
GROTTE	0	0	384	222	606
JOPPOLO GIANCAXIO	0	0	87	0	87
LAMPEDUSA E LINOSA	0	0	439	232	672
LICATA	0	0	7.163	1.450	8.612
MONTALLEGR O	0	0	20	97	117
NARO	0	0	807	308	1.115
PALMA DI MONTECHIAR O	0	0	692	899	1.591
PORTO EMPEDOCLE	0	0	1.225	0	1.225
RACALMUTO	0	0	935	317	1.252
RAFFADALI	0	0	747	0	747
RAVANUSA	0	0	758	461	1.219
REALMONTE	0	0	323	0	323
SAN GIOVANNI GEMINI	0	0	358	309	667
SANTA ELISABETTA	0	0	196	0	196
SANT'ANGEL O MUXARO	0	0	107	0	107
SICULIANA	0	0	31	176	207
SUBTOTALE (A)	0	0	22.312	10.818	33.130
ALTRI					
RAR RAVANUSA			1.621		1.621
APE AMBIENTE SRL	1.782	312			2.094
SUBTOTALE (B)	1.782	312	1.621	0	3.715
TOALE (A+B)	1.782	312	23.933	10.818	36.844

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 septies del codice civile, si fa presente che trattasi di una società non commerciale, che opera per la regolamentazione del settore e, quindi, con la primaria finalità del pareggio del bilancio.

Per l'organo amministrativo

Il presidente del CdA Vella Enrico